

## MUSEO STORICO DELL'ACCADEMIA MILITARE

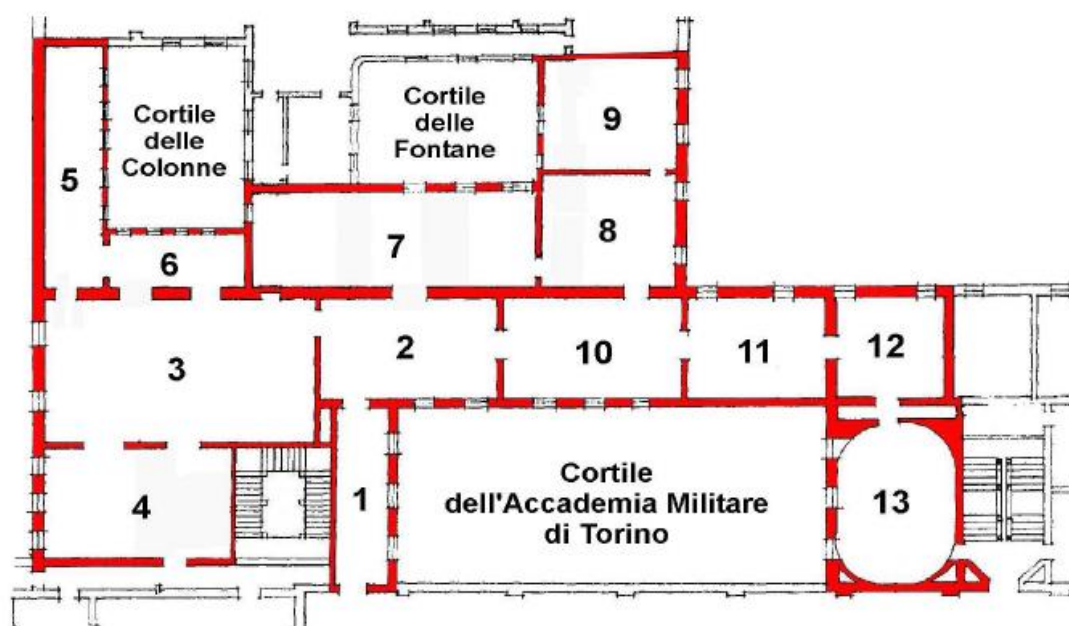
Il Museo Storico fu inaugurato il 4 giugno 1905 con lo scopo di mantenere vivo il ricordo degli ex Allievi Caduti per la Patria, custodire i cimeli raccolti sui campi di battaglia e conservare gli oggetti donati da ex Allievi e dalle loro famiglie, da illustri ospiti o anche da semplici Amici dell'Istituto.

Fin dalle origini il Museo ha trovato degna sistemazione negli ambienti di rappresentanza dell'Appartamento Privato dei Duchi e, nonostante abbia subito danni e dispersioni delle raccolte durante il secondo conflitto mondiale, esso è stato ricostituito, ampliato e ristrutturato (1988) sino all'attuale definitiva sistemazione.



L'appartamento fu ricavato ampliando e modificando integralmente il piano nobile del vecchio castello.

Il Museo Storico occupa proprio queste stanze, alle quali è stata assegnata una destinazione tematica congruente all'itinerario di visita. Gli ambienti, riccamente decorati, comprendono alcune sale di rappresentanza che tutt'oggi affascinano per la magnificenza dei soffitti a cassettoni in legno, stucchi e specchi.



- |   |   |
|---|---|
| 1. Galleria della Memoria (Saletta dei Trabanti)    | 8. Prima Sala Coloniale (Gabinetto di lavoro di Francesco IV) |
| 2. Sala delle Accademie (Sala delle Guardie Nobili) | 9. Seconda Sala Coloniale (Conservatoria Privata)             |
| 3. Sala delle Armi (Sala da Ballo)                  | 10. Sala dei Comandanti (Sala d'Udienza)                      |
| 4. Sala 1^ Guerra Mondiale                          | 11. Sala degli Allievi (Camera del Caffè)                     |
| 5. Galleria dello Stringa (Galleria dei Busti)      | 12. Sala delle Medaglie d'Oro (Camera d'Oro)                  |
| 6. Sala dei Cavalieri dell'Aria (Terrazza)          | 13. Tempio della Gloria (Sala Ovale delle Colonne)            |
| 7. Sala delle Uniformi                              |   |



### **Sala delle Accademie**

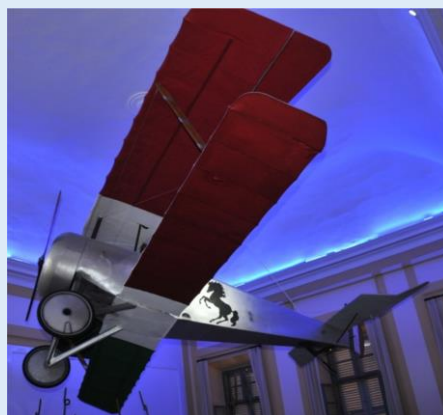
*Alle pareti della sala sono esposte le riproduzioni delle bandiere del Ducato di Savoia, della Repubblica Cispadana, del Ducato di Modena, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana, nonché i ritratti delle personalità che maggiormente hanno inciso nell'evoluzione normativa e istituzionale delle Accademie Militari italiane.*



### **Sale Coloniali**

*Nelle due sale sono esposte uniformi, cimeli e trofei dell'Africa Orientale e Settentrionale.*

*Al centro della prima sala coloniale è esposto il Tricolore donato all'Accademia Militare dalla Regina Margherita al termine del conflitto italo-turco.*



### **Sala della 1^ Guerra Mondiale**

*Realizzata nel centenario della Grande guerra, è stato creato un plastico che riproduce una trincea sorvolata dal Nieuport 17 di Francesco Baracca, allievo dell'Accademia militare di Modena nel 1907. L'aereo riporta sulla fiancata il famoso cavallino rampante poi divenuto lo stemma della scuderia Ferrari.*



### **Galleria dello Stringa**

*L'ambiente prende il nome dal pittore modenese Francesco Stringa (1635-1709), importante presenza artistica a corte e operante nel palazzo nella seconda metà del '600, il quale affrescò il soffitto con una apoteosi dei Beati di Casa d'Este.*



### **Sala dei Comandanti**

Alle pareti sono esposti i ritratti di tutti i Comandanti dell'Accademia Militare nella sede di Modena a partire dal Ten. Col. Giovanni B. Ruffini (1859-1862). Nelle vetrine sono conservati i doni delle Delegazioni delle Accademie Militari Estere in visita all'Istituto.

### **Sala degli Allievi**

Raccoglie i ricordi legati ai corsi accademici che si sono succeduti nell'Istituto.

Nella parete centrale sono esposte le immagini di personaggi storici che nel tempo hanno frequentato l'Accademia Militare, tra essi Camillo Benso Conte di Cavour.



### **Tempio della Gloria**

Rappresenta il memoriale degli eroismi e dei sacrifici offerti alla Patria dai Combattenti di tutte le guerre. In un lato vi è esposto il busto del Fante Morente opera del modenese Alfredo Gualdi (1885-1958)

Al termine dell'operazione antica Babilonia in Iraq nella sala è stata collocata la grande croce in legno che era stata posta all'ingresso della tenda-cappella dell'accampamento del nostro contingente a Nassiriya.

